



COMUNE DI LAVARONE

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 38

Del Consiglio comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI E DELLE AGEVOLAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IM.I.S.) PER L'ANNO 2026.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **19.00** in presenza, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale

Presenti i signori:

Nominativo	Presente
STENGHELE CLAUDIO Sindaco	SI
BERTOLDI MARCO	SI
BERTOLDI MASSIMO	AG
BERTOLDI SILVANO	SI
CORRADI SIMONE	SI
CORRADI ISACCO	SI
EGHENTER PAOLO	SI
FELLIN ADRIANA	SI
FRISINGHELLI SERGIO	SI
GHERER RICCARDO	SI
GIONGO CRISTIANA	AG
MELIS MARZIO	AG
OSELE ANDREA	SI
RAMPELOTTO GUIDO	AG
STENGHELE ALESSIA	SI

Assiste il Segretario Comunale

OREMPULLER ROBERTO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti , il signor

STENGHELE CLAUDIO

Nella sua qualità di Sindaco

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI E DELLE AGEVOLAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IM.I.S.) PER L'ANNO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco sulle aliquote indicate dalla Provincia autonoma di Trento e sulla proposta delle aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno corrente. In proposito chiarisce la proposta del mantenimento inalterato dell'impianto tributario vigente anche per il corrente anno, in cui si segnala in particolare il mantenimento del regime agevolativo per le attività economiche del terziario e degli impianti, nonché il disposto azzeramento dell'aliquota per l'unico immobile censito in categoria D3 (teatri – cinematografi - sale per concerti e spettacoli e simili);

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa, ed in particolare il comma 1 dell'art. 8 della legge medesima, il quale prevede che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli artt. 5 e 6 della stessa legge provinciale;

Vista la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 23.03.2015, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S. e la propria deliberazione n. 3 dd. 31.03.2017, con la quale sono state approvate delle modifiche al regolamento stesso;

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2026 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=, con deduzione dalla rendita di € 1.500,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore	0,10%

ad € 25.000,00=, con deduzione dalla rendita di € 1.500,00=	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014 e che, con riferimento all'abitazione principale, la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad € 312,78, incrementabile anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha da ultimo individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 22.02.2023, valori peraltro aggiornati solamente in riferimento ai rispettivi parametri o indici edificatori, mantenendo inalterato il valore nominale di riferimento;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025 e confermati sul punto anche per l'anno 2026, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo) quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno - per i Comuni - di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006) e - per la Provincia - di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie, comunque, non oggetto degli accordi stessi, nonché l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Visto il citato regolamento IM.I.S. che, con riferimento alle fattispecie impositive, ha previsto in particolare talune tipologie di assimilazione all'abitazione principale, quali l'assimilazione dell'unità abitativa concessa in uso gratuito a parenti di primo grado e dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza anagrafica in istituti di ricovero o sanitari a titolo permanente, nella quale permanga la residenza del coniuge o di parenti o affini entro il secondo grado, o comunque in tutti i casi nei quali vi sia un utilizzo da parte di chiunque a titolo non oneroso (anche tenuta a disposizione). In entrambi i casi l'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7;

Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno chiesto la parola;

Ritenuto pertanto di proporre come in dispositivo le aliquote e le detrazioni IMIS a valere sul 2026 relative alle diverse fattispecie, rispettose dei principi in materia di imposizione fiscale ed anche della programmazione finanziaria del Comune per l'anno medesimo, confermando l'azzeramento dell'aliquota per la categoria catastale D/3 (teatri – cinematografi – sale per concerti e spettacoli e simili) considerata la presenza sul territorio comunale di un unico immobile in tale categoria, il Cinema Teatro Dolomiti di proprietà della Parrocchia di San Floriano, stante la rilevante valenza del servizio offerto a livello comunitario locale anche per le manifestazioni prevalentemente turistiche di iniziativa comunale;

Ritenuto altresì di avvalersi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, secondo periodo della L.P. n. 14/2014, recepito con la norma autorizzativa contenuta all'art. 8, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., sopra citato e che recita "(...) *In sede di deliberazione annuale delle*

aliquote e degli altri elementi che costituiscono presupposto alla determinazione dell'imposta dovuta, è facoltà dell'organo competente prevedere l'unico versamento annuale a scadenza 16 dicembre";

Preso atto dei pareri in ordine alle regolarità tecnico-amministrativa e contabile, propedeutici ai fini dell'adozione del presente provvedimento, espressi dal Segretario comunale in qualità di responsabile dei servizi, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 2/2018;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 320,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,90%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D3	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90%		

2. di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che il pagamento dell'imposta dovuta per l'intero anno 2026 sia eseguito con unico versamento a scadenza 16 dicembre 2026, fatto salvo quanto previsto dall'art. 9, comma 1, terzo periodo, della L.P. n. 14/2014 (facoltà di pagamento dell'imposta complessivamente dovuta per ogni periodo d'imposta in più versamenti, anche mensili, comunque effettuati entro la scadenza prevista);

3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità unicamente telematiche ed entro il termine di cui all'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- 3) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

==,=,=,=,=,=,=,==



Pareri

COMUNE DI LAVARONE

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025** / **42**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI E DELLE AGEVOLAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IM.I.S.) PER L'ANNO 2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **30/12/2025**

Il Responsabile di Settore
dott. Roberto Orempuller

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
STENGHELE CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
OREMPULLER ROBERTO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Lavarone. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Orempuller Roberto in data 31/12/2025
Claudio Stenghele in data 31/12/2025